



Primo Piano - Malattia di Chagas: ecco cos'è e come si trasmette

Roma - 14 apr 2025 (Prima Pagina News) La malattia viene trasmessa dal parassita Trypanosoma cruzi, ed è endemica in Brasile, Argentina, Bolivia, Paraguay, Messico e El Salvador.

Casi anche negli Usa, in Spagna, Italia, Francia, Svizzera, Regno Unito.

Si celebra quest'oggi la Giornata Mondiale della malattia di Chagas, malattia infettiva diffusa innanzitutto Giornata Mondiale della malattia di Chagas, ma presente anche negli Stati Uniti, in Canada e in alcuni Paesi europei. E' una tra le più comuni infezioni tropicali, con 30-40 mila mila persone contagiate, 6-7 milioni di portatori e quasi 12mila morti ogni anno. La malattia è trasmessa da un parassita, il Trypanosoma cruzi (T cruzi) ed è endemica in Brasile, Argentina, Bolivia, Paraguay, Messico e El Salvador, dove il parassita infesta le abitazioni rurali, ma può anche essere trasmessa tramite cibi o bevande contaminati, tramite trasfusioni e trapianti e dalle mamme incinte ai loro bambini. Stando all'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms), la prevalenza mondiale è compresa tra 16 e 18 milioni di casi, mentre nelle aree considerate endemiche, il 25% della popolazione rischia il contagio, ma a causa dell'aumento della circolazione delle persone, sono stati riscontrati contagi anche negli Stati Uniti, dove si contano 300mila casi, nonché in Spagna (42.000), Italia, Francia, Svizzera, Regno Unito. La malattia è tra quelle dimenticate, a causa dell'assenza di farmaci pediatrici e di medicinali approvati in Europa, nonché per la difficoltà nel reperire test diagnostici e per la progressiva riduzione dei fondi destinati alla ricerca, in Italia e nel mondo. Anche se il 60-70% delle persone infettate non sviluppa sintomi, un terzo dei contagiati può sviluppare malattie cardiache, tra cui insufficienza cardiaca, ictus, aritmie e arresto cardiaco. Se diagnosticata precocemente, però, può essere curata, con una percentuale di guarigione compresa tra il 60% e il 90%. Lo screening viene effettuato facendo un semplice prelievo di sangue, che in seguito viene analizzato per trovare gli anticorpi specifici. In Italia, può essere effettuato all'Istituto Spallanzani di Roma. Questo test è rivolto principalmente alle persone provenienti dall'America Latina, ed è raccomandato in modo particolare alle donne in età fertile, per far sì che la malattia non venga trasmessa dalla madre al bambino. Il test può essere effettuato anche da persone che, per diversi motivi, sono state per molto tempo in America Latina. "La malattia di Chagas è spesso chiamata malattia silenziosa poiché spesso causa solo sintomi lievi o addirittura nessun sintomo", ha dichiarato il Direttore Generale dell'Oms, Tedros Adhanom Ghebreyesus. Nel corso degli ultimi anni, sono stati fatti diversi passi avanti: l'accesso ai farmaci è migliorato, in tutto il Sud America è possibile lo screening dei donatori di sangue e del sangue donato e in diversi Paesi è stata riscontrata l'interruzione della trasmissione domestica. Per ridurre il contagio al minimo, chi viaggia verso il Sud America dovrebbe evitare di dormire in case con pareti non intonacate o tetti di paglia, e non dovrebbe bere succo di canna da zucchero non pastorizzato.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



(Prima Pagina News) Lunedì 14 Aprile 2025

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA PAGINA NEWS
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primapaginanews.it